LE SFIDE DELL'ISTRUZIONE

Perugia, oltre 600 studenti protagonisti

Scuole, le nuove chance Il futuro è nelle materie scientifiche e tecnologiche

La cooperativa Densa ha presentato un progetto che coinvolge 7 Comprensivi Obiettivo: «Promuovere l'interesse dei ragazzi verso le discipline Stem»

di Silvia Angelici PERLIGIA

«La Regione Umbria plaude questo progetto anche per come nasce, in rete e con il coinvolgimento di tanti soggetti qualificati. Da parte nostra stiamo lavorando per rendere l'Umbria la regione più digitale d'Italia, e per farlo ci stiamo adoperando per sciogliere quelli che sono i nodi fondamentali: da una parte sicuramente la cablatura dei teritori; dall'altra è fondamentale intervenire sull'alfabetizzazione informatica e digitale, e in questo senso il progetto The Powers of T(e)en risponde ai nostri

obiettivi per la riduzione del digital divide». Lo ha detto l'assessore regionale alla cultura e all'agenda digitale Tommaso Bori, intervenuto alla presentazione di "The Powers of T(e)en, selezionato e sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale e attivato dalla Cooperativa Densa. «Obiettivo del progetto di orientamento e formazione - spiegano Chiara Di Girolamo e Giulia Paciello - è promuovere l'interesse verso le discipline Stem (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica) e sensibilizzaregli studenti sulle opportunità formative e professionali in questi ambiti, con un forte legame al territorio e alle sue potenzialità future».

Il progetto coinvolge 26 classi di 7 Comprensivi di sei Comuni rurali. Fino a novembre sono in programma visite al Post (Museo della Scienza) e al Dipartimento di Fisica e Geologia. «Per noi - precisa Angela Codignoni. dirigente scolastica del Comprensivo Gualdo Tadino e Casacastalda - è una straordinaria duplice opportunità: per la scuola, perché ci mette in rete con tanti soggetti importanti e qualificati: e per i nostri studenti, che possono spostarsi e partecipare ad attività che favoriscono curiosità e motivazione in un momento cruciale anche per il loro futuro formativo e scolastico,



La presentazione del progetto nella sede della Fondazione

quello del passaggio da un ciclo di studi all'altro», «Al Post - spie ga il presidente Emidio Albertini i ragazzi sono coinvolti in attività sperimentali e laboratoriali legate alla scoperta di discipline tecniche e scientifiche. Le classi che partecipano hanno la possibilità di testare le proprie competenze e mettersi alla prova. Tra le varie iniziative che proponiamo è molto apprezzato lo "speed date": per 15 minuti, a rotazione, la classe ha l'opportunità di incontrare e interagire con alcuni dottorandi, per conoscere sia gli argomenti di cui si occupano che il dietro le quinte della ricerca scientifica».

Il professor Giovanni Carlotti,

racconta che al Dipartimento di Fisica e Geologia gli studenti avranno la possibilità di esplorare i laboratori ed entrare in contatto con il mondo della ricerca attraverso metodologie innovative, escape room, e teatralizzazioni. A queste prime fasi -"Ispirare" e "Sperimentare"- seguirà la fase "Immaginare" con interventi a scuola da parte di esperin orario curricolare con l'obiettivo di condurre i gruppi classe alla formulazione di idee creative, in risposta a bisogni reali dei vari territori. A chiudere il progetto un campus scientifico immersivo in programma a giugno dove una commissione sceglierà le idee più talentuose.





Via A. Monni, 36 - 06134 Ponte Valleceppi (PG)

Tel: 075.6929963 - Fax: 075.5926715 E-mail: nando.bellucci@alice.it



